

Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 4 del CCRL Area Dirigenza 29 febbraio 08 sulla retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2018 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La presente relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa, redatta secondo lo schema standard predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001, riguarda:

- la determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2018;

ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per le risorse accessorie (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per le risorse accessorie;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo

Per la dirigenza del Comune di Trieste, la normativa contrattuale di riferimento, per la determinazione delle risorse in oggetto, è costituita, oltre che dai CCCCRLLLL Area Dirigenza del Comparto Unico del 19.06.2003, 29.02.2008 e 30.09.2010, dal contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del 20.12.2010 attuativo dei precedenti CCCCRLL, come modificato, negli articoli 14 e 18, dal CCDI del 12.06.2015, e dal verbale di concertazione sottoscritto in data 25.07.2017 e recepito con deliberazione giunta n. 355 del 09.08.2017 come modificato per effetto dei verbali di concertazione del 20.11.2017 e del 24.11.2017, recepiti con deliberazione giunta n. 665 dd. 18.12.2017, collegato con i CCDI di cui sopra.

La costituzione del fondo evidenzia la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, come richiesto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011, n. 16 del 02.05.2012, n. 21 del 26.04.2013, n. 15 del 30.04.2014 e n. 17 del 24.04.2015, n. 20 del 08.05.2015, n. 13 del 15.04.2016, n. 19 del 27.04.2016 e n. 18 del 22.05.2018 relative anche al conto annuale, nel rispetto delle previsioni degli artt. 45, 46, 47, 48 e 49 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 29/02/2009 come modificati dal CCRL 30.09.2010 che parzialmente si discostano dal sistema nazionale.

Per quanto riguarda il 2018, il limite massimo non superabile delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dirigenziale è stabilito dall'art. 23 "Salario accessorio e

sperimentazione”, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75 del 25.05.2017, che testualmente, per gli enti che hanno rispettato il patto di stabilità, prevede:

“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”

Al fine del rispetto del limite massimo stabilito dalla norma evidenziata sopra, il verbale di concertazione vigente prevede un'apposita clausola di flessibilizzazione in riduzione della costituzione del fondo da attivare nel caso la sua determinazione superi la soglia prevista.

Per quanto riguarda la determinazione delle risorse oggetto dell'odierno controllo, come del resto riportato anche nella sezione relativa alle decurtazioni paragrafo I.1.3 sezione III, si rappresenta che si è tenuto conto, come meglio esposto nella relazione illustrativa:

- del limite massimo già stabilito per l'anno 2016 con deliberazione giuntale n. 682 del 15.12.2016;
- della situazione organizzativa della macrostruttura e delle funzioni dell'ente vigente nel corso del 2018, come determinata con la deliberazione giuntale n. 308 del 07.07.2017, modificata con le deliberazioni giuntali n. 664 del 18.12.2017, n. 170 del 19.04.2018 e n. 302 del 21.06.2018;

Le risorse del 2018 sono state determinate con riferimento all'integrale finanziamento della struttura organizzativa vigente nel 2018, comprensiva anche di una posizione vacante per la quale è stata avviata una procedura di copertura che non ha dato esito, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, sulla base dei valori economici delle posizioni vigenti nella macrostruttura comunale.

La situazione organizzativa di cui alle predette deliberazioni ha messo in luce la riduzione delle posizioni da 31 a 28, tanto è vero che l'importo complessivo che ne è risultato è inferiore a quello relativo all'anno 2016. A tal proposito non è stato necessario operare alcuna decurtazione, in quanto il limite massimo non è stato superato in alcun modo, come meglio illustrato di seguito.

Anche per il 2018, come già per le risorse relative agli anni precedenti (2015, 2016 e 2017), si è proceduto all'esplicitazione dei compensi legali, in relazione a sentenze favorevoli con spese compensate, da ricomprendere nel rispetto del limite massimo, come espressamente chiarito, a suo tempo, dalla circolare recante le istruzioni del conto annuale n. 17 del 24.04.2015 citata.

Ai sensi della stessa circolare, la quota dei compensi legali relativi a sentenze con vittoria di spese per l'amministrazione e soccombenza della controparte resta invece neutra, ovvero non rientra nel calcolo del limite del rispetto del tetto “Tremonti”.

Per inciso, il dover inserire nel calcolo del tetto la quota di compensi legali della prima specie (spese compensate) ha comportato la necessità di effettuare, già dal 2015, lo stesso conteggio anche in relazione alla base di partenza, ovvero l'importo del fondo 2010, aggiungendovi le somme che erano state all'epoca (nel 2010) liquidate ai professionisti legali a tale titolo.

I.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Similmente alla compilazione della tabella 15 del conto annuale della spesa del personale, l'importo delle risorse fisse è composto come riportato nelle seguenti tabelle, con la precisazione che la parte fissa del fondo (composizione originaria a partire dal primo CCNL per la dirigenza enti locali sottoscritto in data 10 aprile 1996) è determinata, per ragioni giuridico-storiche, con riferimento esclusivo alle voci di retribuzione dei dirigenti a tempo indeterminato.

Il calcolo delle voci di retribuzione per i dirigenti a tempo determinato è stato introdotto nella costituzione del fondo a partire dall'anno 2012.

Si precisa poi che, per quanto riguarda la correlazione tra determinazione di risorse fisse e destinazione a competenze retributive accessorie con carattere continuativo (retribuzione posizione), la normativa contrattuale di primo livello speciale, per la regione Friuli Venezia Giulia, non prevede tale biunivocità, ma soltanto che le risorse fisse debbano essere utilizzate prioritariamente per la retribuzione di posizione.

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato a valere dall'anno 2018 - parte fissa		
Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1,25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo ria e maturato economico dirigenti cessati dall'1/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	142.602,24
Art. 47, comma 1, lettera i)	0,80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0,80% monte salari dirigenza 2003**	31.562,25
Art. 47, comma 2	01,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.049.881,50

* Monte salari dirigenza 1997	2.283.012,18
** Monte salari dirigenza 2001	2.434.000,00
*** Monte salari dirigenza 2003	3.945.281,00

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo nazionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella (es. progettazione)

Le risorse variabili sono costituite da:

- 1) l'integrazione del fondo sulla base dell'art. 47, comma 4, del CCRL 29/02/2008 in quanto ne sussistono i presupposti
- 2) gli importi di cui all'art. 47, comma 1, lettere e) e h) del CCRL 29/02/2008 che incrementano le risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti nel rispetto del limite massimo.

Quella di cui al punto 1) è calcolata per sostenere il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per tutte le posizioni dirigenziali delle ente, sulla base della situazione di macrostruttura, del piano delle assunzioni dirigenziali 2016-2018 e delle regole contrattuali interne vigenti nel corso del 2018.

Quelli di cui al punto 2) si riferiscono, come meglio illustrato nel modulo II:

- ai compensi legali relativi a sentenze con spese compensate nell'importo massimo previsto e disciplinato dal CCDI di riferimento del 17 maggio 2007 per essere utilizzati per la retribuzione accessoria del dirigente dell'avvocatura secondo la disciplina del medesimo CCDI e del regolamento dell'avvocatura adottato con deliberazione giuntale n. 234 dell'08.06.2015 in attuazione dell'art. 9 del D.L. 90/2014;

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a valere dall'anno 2018 - parte variabile		
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2018 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo indeterminato e determinato	887.810,49.-
Art. 47, comma 1, lettera h)	Onnicomprensività	0,00
Art. 47, comma 1, lettera e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00
	Totale parziale risorse variabili 2018	927.536,49

Nel calcolo sono esclusi i compensi legali relativi a sentenze con la soccombenza della controparte e la vittoria di spese di cui al R.D.L. 27/11/1933 n. 1578, poiché il dato relativo ad essi non viene estrapolato in sede di determinazione delle risorse, ma gli stessi vengono conteggiati nel momento in cui si formalizza la rendicontazione del fondo in occasione del conto annuale dopo la fine dell'esercizio e comunque i relativi importi vengono inseriti nel Bilancio costituendo "partite di giro" (entrata, in caso di condanna alle spese della parte avversa soccombente, e uscita (compenso dell'avvocato).

1.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

A partire dall'anno 2017 il vincolo normativo che limita la crescita del Fondo risiede nell'art. 23 "Salario accessorio e sperimentazione", comma 2, del Decreto Legislativo n. 75 del 25.05.2017, che stabilisce come, nelle more della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori nell'ambito della futura contrattazione collettiva di I livello, "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.", abrogando espressamente dalla data del 01.01.2017 l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, nel porre il limite della determinazione delle risorse 2015, lo assoggettava al riproporzionamento derivante dall'eventuale riduzione del personale in servizio, fatte salve le assunzioni consentite della normativa vigente. La riduzione proporzionale si applica nell'ambito di una limitazione diversa solo agli enti che nel 2016 non hanno rispettato il patto di stabilità interno 2015 (ultimo periodo del citato art. 23, comma 2).

Da quanto sopra discende che:

- l'importo non superabile a partire dal 2017 è quello determinato con deliberazione giunta n. 682 del 15.12.2016 per il 2016 pari a euro **2.198.025,00.-**;
- la quantificazione delle risorse complessive per il 2018, sulla base della parte fissa del fondo e della parte variabile come rappresentate nelle sezioni precedenti, per il finanziamento dell'intera macrostruttura vigente nel 2018 corrisponde all'importo complessivo di euro, **1.977.417,99.-** senza necessità di operare una decurtazione, poiché il limite massimo, indicato sopra, risulta ampiamente rispettato.

Le decurtazioni riguardanti, invece, le assenze per malattia a valere sulla retribuzione di posizione sono contabilizzate a parte direttamente dalla procedura degli stipendi e costituiscono economie.

I.1.4 – Sezione

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (*determinato dal totale della sezione I.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3*), pari ad euro: 1.049.881,50;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (*determinato dal totale della sezione I.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3*), pari ad euro: 927.536,49;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (*determinato dalla somma delle due voci precedenti*): euro **1.977.417,99**.

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza.

In questa sezione si rappresenta la tabella riassuntiva degli effetti economici riferiti alla situazione relativa all'anno 2018 sulla base della disciplina economica precedentemente approvata che si riassume di seguito:

- per la retribuzione di posizione e di risultato della struttura in questione, il verbale di concertazione sottoscritto in data 25.07.2017 e recepito con deliberazione giunta n. 355 del 09.08.2017 come modificato per effetto dei verbali di concertazione del 20.11.2017 e del 24.11.2017 recepiti con deliberazione giunta n. 665 dd. 18.12.2017, attuativo del CCRL Area Dirigenza del Comparto Unico del 30.09.2010;
- per i compensi legali, il CCDI 17.05.2007 e il Regolamento di Organizzazione dell'Avvocatura Comunale di Trieste approvato con deliberazione giunta n. 234 dell'08.06.2015 in attuazione dell'art. 9 del DL 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L.114 del 11.08.2014).

Nella tabella sono indicati i riferimenti contrattuali di I livello.

Risorse già negoziate destinate alla struttura dirigenziale per l'anno 2018	
Risorse per retribuzione di posizione (art 45 ccrl 29.2.2008 come integrato dal ccrl 30.09.2010)	1.435.327,40
Risorse per retribuzione di risultato (artt. 46 e 48 ccrl 29.02.2008)	502.364,59
Totale compensi legali relativi a sentenze con spese compensate (art. 63 ccrl 19.06.2003)	39.726,00
TOTALE GENERALE	1.977.417,99

I.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal fondo

Nella determinazione delle risorse per il 2018, oggetto della presente certificazione, non sono stati regolati ulteriori trattamenti accessori.

I.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna

I.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.1, pari a: euro 1.977.417,99;
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.2 pari a: 0,00.-;
- c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti pari a euro 1.977.417,99.- che corrisponde con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (Costituzione del fondo) paragrafo I.1.4.

Questo importo rispetta, chiaramente, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

I.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità;*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione in quanto il contratto collettivo regionale per il Friuli Venezia Giulia non prevede questa correlazione di utilizzo del fondo, stabilendo solo che le risorse certe vanno a finanziare prioritariamente la retribuzione di posizione e, per il resto, prevedendo la possibilità di incrementare il fondo con risorse di Bilancio, anno per anno, ai sensi del comma 4 dell'articolo 47. Quanto previsto nelle risorse relative alla presente richiesta di certificazione è finanziato dal bilancio.

b) Si attesta che gli importi destinati alla retribuzione di risultato sono corrisposti con criteri di meritocrazia in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PEG certificati dal Controllo di Gestione ed in base agli esiti del Sistema di valutazione e di misurazione del risultato dei dirigenti a seguito della validazione della relazione sulla performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

- c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per le risorse per la retribuzione accessoria e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Rispetto al modulo I:

1) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte fissa

Anno 2018 confrontato con l'anno precedente 2017

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro anno 2018	Importo in Euro anno 2017
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo rita e maturato economico dirigenti cessati dall'01/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	142.602,24	141.321,14
Art. 47, comma 1, lettera i)	0.80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0.80% monte salari dirigenza 2003 ***	31.562,25	31.562,25
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15	27.396,15
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.049.881,50	1.048.600,40

2) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte variabile

Anno 2018 confrontato con l'anno precedente 2017

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro 2018	Importo in Euro 2017
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo indeterminato, determinato e temporanei	887.810,49	1.045.175,70
Art. 47, comma 1, lettera h)	Cato (somma introitata dal Cato nell'ambito dell'accertamento n. 2017/871 per prestazione di dirigente del Comune)	0,00	13.333,33
Art. 47, comma 1, lettera e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00	39.726,00
	Totale risorse variabili	927.536,49	1.151.234,37

3) Totale del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti): nell'anno 2018 è pari ad euro 1.977.417,99 inferiore a quello corrispondente dell'anno 2017:

TOTALE GENERALE	1.977.417,99	2.146.538,16
------------------------	---------------------	---------------------

Per il Modulo II - *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa. La ricognizione riguarda il:*

Confronto 2018 – 2017 in relazione alle destinazioni (posizione, risultato, compresi quelli in applicazione delle norme transitorie n.1 e 2 del verbale di concertazione del 25.07.2017 e del 20.11.2017, compensi legali relativi a sentenze favorevoli con spese compensate ed onnicomprensività).

Nel confronto si evidenziano gli importi regolati secondo le regole dell'onnicomprendività che risultano soltanto nella tabella del precedente anno in quanto tale destinazione non è stata regolata con riferimento all'anno presente.

DESTINAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE necessarie per finanziare tutte le posizioni dirigenziali comprese quelle vacanti, rispetto alle quali le procedure di assunzione sono previste nel piano delle assunzioni 2016-2018	Importo in Euro anno 2018	Importo in Euro anno 2017
Retribuzione di posizione tempi indeterminati *	1.054.327,40	1.198.897,26
Retribuzione di posizione tempi determinati	381.000,00	302.736,99
Retribuzione di posizione dirigenti incaricati	0,00	52.273,97
Totale retribuzione di posizione	1.435.327,40	1.553.908,22
Retribuzione di risultato tempi indeterminati *	369.014,59	419.614,04
Retribuzione di risultato tempi determinati	133.350,00	105.957,95
Retribuzione di risultato dirigenti incaricati	0,00	18.295,89
Totale retribuzione di risultato	502.364,59	543.867,88
TOTALE PARZIALE	1.937.691,99	2.097.776,10
Onnicomprensività CATO OT (somma da destinare al dirigente)	0,00	9.333,33
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	39.726,00	39.726,00
TOTALE COMPLESSIVO	1.977.417,99	2.146.835,44

* comprensivi degli importi derivanti dall'applicazione del combinato disposto delle norme transitorie n. 1 e n. 2 del verbale di concertazione del 25.07.2017 e del 20.11.2017 , a titolo di integrazione della retribuzione di posizione e della conseguente retribuzione di risultato.

1.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I. Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale dirigenziale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'ente, le somme relative alla retribuzione accessoria di posizione, mentre l'entità delle risorse destinate al risultato, da erogare nell'anno seguente a quello di riferimento, costituisce oggetto di specifici impegni per le spese di personale assunti con determinazione dell'anno di competenza dopo il perfezionamento giuridico degli atti di contrattazione e la certificazione dei Revisori dei Conti a carico del Bilancio dell'anno di erogazione a valere sul Fondo Pluriennale vincolato relativo all'anno di competenza (2018).

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo relativo all'anno precedente viene rispettato ed il controllo viene effettuato sia dalla procedura contabile informatica per l'elaborazione degli stipendi sia attraverso le elaborazioni e rappresentazioni di apposite tabelle di calcolo che utilizzano le retribuzioni teoriche.

Le economie di bilancio si verificano puntualmente con riguardo alla parte di risorse destinate al risultato, come previsto dalla normativa del verbale di concertazione (art 5) in relazione ai mancati raggiungimenti delle prestazioni o alle detrazioni da effettuare nel caso di compresenza o correlazione di due forme di incentivazione per uno stesso dirigente (ad esempio risultato /compensi legali).

Le relative somme vengono depennate dall'impegno e non riutilizzate l'anno successivo, in quanto la norma di riferimento del contratto collettivo regionale area dirigenti relativa alla gestione del fondo non lo prevede.

Parimenti all'anno 2017, a fronte del fatto che le risorse finanziarie, sia quanto alla composizione del fondo sia quanto alla destinazione, sono state determinate su tutte le posizioni dirigenziali dell'ente vigenti nel 2018 comprese le vacanti tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, la destinazione effettiva delle risorse sulla base della copertura ad interim delle posizioni vacanti, ricompensate secondo le regole contenute nell'art. I, commi 7, 8 e 9 a titolo di retribuzione di risultato, comporta a consuntivo un'ulteriore economia sul totale delle risorse utilizzate ed, in particolare, una riduzione delle somme destinate alla retribuzione di posizione con un eventuale incremento delle somme destinate alla retribuzione di risultato secondo lo schema che segue, evidenziato anche nella relazione illustrativa.

Tabella di destinazione delle risorse 2018 con gli importi a consuntivo previsti sulla base delle regole vigenti relativamente a retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per gli incarichi a tempo indeterminato, determinato, nonché per gli incarichi ad interim sulle posizioni vacanti stimati al 31.12.2018	
Retribuzione di posizione dirigenti tempi indeterminati *	948.691,78
Retribuzione di posizione dirigenti tempi determinati	381.000,00
Totale retribuzione di posizione	1.329.691,78
Retribuzione di risultato tempi indeterminati comprensivo del compenso per gli incarichi ad interim *	364.195,96
Retribuzione di risultato tempi determinati	133.350,00
Totale retribuzione di risultato	497.545,96
Altri compensi: compensi legali relativi a sentenze con spese compensate (CCDI 17/05/2007)	1.515,88
Totale complessivo	1.828.753,62

* comprensivi degli importi derivanti dall'applicazione del combinato disposto delle norme transitorie n. 1 e n. 2 del verbale di concertazione del 25.07.2017 e del 20.11.2017 per il periodo dall'01.01.2018 al 19.12.2018, a titolo di integrazione della retribuzione di posizione e della conseguente retribuzione di risultato.

L'importo totale previsto rientra, chiaramente, nel fondo previsto per il 2018, come più sopra individuato, rispettando il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

1.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio 2018 contiene nelle sue poste tutte le somme necessarie a finanziare il fondo e quelle che devono essere erogate l'anno successivo a seguito delle procedure di valutazione e di relazione della performance che vengono impegnate sul bilancio 2019 con allocazione sul fondo pluriennale vincolato 2018 con la determinazione di fine anno assunta dal Servizio Risorse Umane.

Trieste, 29.11.2018

La Responsabile di PO
(dott.ssa Eugenia Grazia Lyndha Siclari)

(Documento firmato digitalmente)